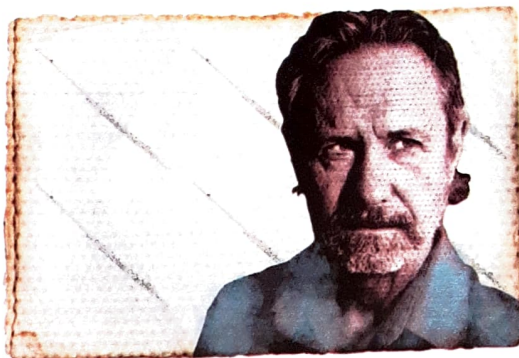




## Il paesaggio che oscura le persone

SUPERSTIZIONE, FANATISMO, ISOLAMENTO IN UNA VALLE DELL'AMERICA PROFONDA: IL NUOVO ROMANZO DI **RON RASH**



STEFANO SAVI / SCARFONI

**N** **EGLI** aspri Appalachi della Carolina del Nord, in una valle sprofondata nell'ombra, c'è una fattoria dove vive Laurel Shelton, una giovane donna che gli abitanti di Mars Hills considerano una strega a causa di una voglia viola che ha sulla spalla. Il fratello Hank, invece, è accettato dalla comunità perché è tornato dalle trincee in Francia senza una mano. Siamo nel 1918: per alcuni fanatici patrioti, Mars Hills è infestata di spie tedesche. Un giorno, camminando nel bosco, Laurel si imbatte in un uomo semimorto, massacrato da uno sciame di calabroni. Nel tascapane ha un flauto d'argento e un biglietto in cui afferma di chiamarsi Walter Smith e di essere muto. Laurel lo porterà nella fattoria, lo curerà, ignorando che è un evaso. In realtà la giovane ignora molte cose dell'uomo di cui si innamora. Walter rimarrà con i fratelli per aiutarli a rimettere a posto la fattoria e dare a quel luogo che fa paura persino al sole un aspetto accogliente. Forse c'è un futuro per tutti loro... L'americano Ron Rash, autore di *Serena*, da cui Susanne Bier ha tratto un film, ha la capacità di coinvolgerci con tutti i sensi, anche grazie alla traduzione di Tommaso Pincio. Pur prevedendo il finale, si rimane senza fiato.

**Cosa è più pericoloso: un patriottismo esasperato o l'isolamento?**

«Il primo, perché può infettare e sopraffare la società. L'isolamento è più limitato e, a differenza del primo, può avere effetti non soltanto negativi».

**Lei pensa che il paesaggio influisca sulla psicologia delle persone?**

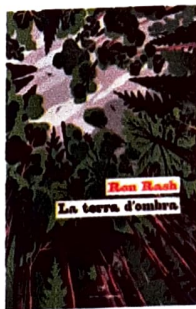
«Assolutamente sì. Nel romanzo, il paesaggio è il destino. Paesaggio e destino sono indissolubilmente legati. Le persone che appartengono alle culture di montagna, che siano le Alpi, le Ande o gli Appalachi, sono tutte influenzate dal paesaggio: meno luce solare, condizioni difficili. Le montagne ricordano quanto sia piccola e fugace la vita umana. Nel *Gattopardo*, Tomasi di Lampedusa collega superbamente il paesaggio siciliano, "la sensuale negligenza e la siccità infernale", al carattere degli abitanti».

**Lei ha ambientato il romanzo durante la Prima guerra mondiale per parlare del presente attraverso il passato?**

«Mi piacerebbe che il lettore all'inizio si sentisse distante e superiore moralmente ai personaggi e alle loro azioni. E che poi, proseguendo, cadesse nella mia trappola e si riconoscesse nella società presente, drammaticamente simile».

**La violenza delle ultime pagine mi ha ricordato Cormac McCarthy.**

«McCarthy è uno scrittore che sicuramente ammiro, soprattutto per l'intensa brillantezza della sua prosa».



**RON RASH**  
La terra d'ombra

Traduzione di  
Tommaso Pincio  
Nuova Frontiera  
256 pagine  
17,50 euro